LETTERATURA TRIENNIO
INCONTRI ON DEMAND

ESCLUSIVE OCCASIONI DI FORMAZIONE CON GLI AUTORI DEI NOSTRI CORSI

2025

formazione

DESTINATARI: Docenti di **Italiano del triennio** delle scuole secondarie di II grado;
DURATA PREVISTA: **2 ore** per ogni incontro
MODALITÀ DI EROGAZIONE: in **presenza** o a **distanza** (a scelta)

IL RELATORE

ROBERTO CARNERO Insegna Letteratura italiana contemporanea all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. È critico letterario ed editorialista per "Avvenire" e "Famiglia Cristiana". Per Bompiani è autore delle monografie *Il bel viaggio. Insegnare letteratura alla Generazione Z; Lo scrittore giovane. Pier Vittorio Tondelli e la nuova narrativa italiana*; *Pasolini. Morire per le idee.*

PROPOSTE PER INCONTRI

INCONTRI DI ARGOMENTO STORICO-LETTERARIO

(questi incontri possono essere declinati come lezioni indirizzate agli studenti (preferibilmente delle quinte classi, in vista dell'Esame di maturità)

PASOLINI E I GIOVANI I giovani sono una presenza centrale nell'opera di Pier Paolo Pasolini – come personaggi, come oggetto di analisi sociale, come interlocutori – e la tensione pedagogica, tipica del lavoro pasoliniano, si indirizza molto spesso verso di loro. I giovani sono stati per Pasolini prima oggetto di rappresentazione (nei romanzi e nei film "romani") e poi di preoccupazione (nella produzione "corsara" e "luterana"). Del resto ai suoi occhi i giovani incarnavano in maniera emblematica le trasformazioni in atto nella società italiana e ne offrivano un'immagine per così dire tridimensionale: con i loro gesti, i loro comportamenti, i loro corpi, prima ancora che con le parole. L'incontro si propone di indagare tale tematica nell'opera di Pasolini, di cui evidenzia tutta l'attualità e la capacità di parlare, oggi, alle nuove generazioni, senza evitare di interrogarsi sullo "scandalo" provocato dalla sua vita e dalla sua morte, di cui quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario (1975).

LA SCAPIGLIATURA: PRIMA AVANGUARDIA ITALIANA? La Scapigliatura si colloca al crocevia di diversi movimenti: il Romanticismo nella sua ultima fase; il Verismo che sta muovendo i primi passi; il Decadentismo, di cui gli Scapigliati anticipano temi, motivi e forme. Per alcuni critici la Scapigliatura è stata, seppure in termini talora contraddittori, la prima avanguardia artistico-letteraria italiana, anche solo per la sua idea di "arte totale". Il percorso rilegge la Scapigliatura mostrando, di questa corrente della nostra storia letteraria forse oggi un po' trascurata nella didattica, diversi elementi di attualità.

GUIDO GOZZANO ESOTICO: L'INDIA DI UN POETA CREPUSCOLARE Tra il febbraio e l'aprile del 1912 Gozzano compie un viaggio in India che lo porterà a visitare la città di Bombay e l'isola di Ceylon. Un itinerario modesto, ma un'esperienza centrale nella breve vita del poeta piemontese. La decisione di partire è dettata innanzitutto da motivi terapeutici (guarire dalla tubercolosi), ma il pellegrinaggio di Gozzano alla ''culla del mondo'' diventa un fatto cruciale su cui si catalizzano le sue rappresentazioni sull'Oriente e che sarà centrale nella sua opera. Il viaggio in India finisce così con il riverberarsi su tutta la produzione gozzaniana, all'interno della quale lo "pseudo-diario" di viaggio *Verso la cuna del mondo* (pubblicato postumo nel 1917) appare un testo fondamentale in cui, agli occhi dell'autore, l'India assume valenze contrastanti di aspirazione e delusione, attrazione e rifiuto, richiamo e scacco.

PER RICHIEDERE UN CORSO
CONTATTA IL TUO AGENTE DI ZONA

TRECCANI GIUNTI TVP
Sapere per crescere

formazione 2025

SILVIO D'ARZO, UNO SCRITTORE DA RISCOPRIRE Scrittore "per pochi", autore dimenticato, Silvio D'Arzo (Reggio Emilia, 1920-1952) è noto soprattutto per Casa d'altri, pubblicato postumo nel 1952 e definito da Montale "un racconto perfetto". Oggi sono maturi i tempi per una sua riscoperta, a partire dalla presenza di D'Arzo in tutta una generazione di nuovi scrittori (da Pier Vittorio Tondelli in poi) che ne hanno messo a frutto la straordinaria lezione di stile. Figura poliedrica, nella sua breve esistenza si cimentò con diversi generi letterari: dal racconto al romanzo, dalla narrativa per l'infanzia alla saggistica e alla poesia. Personaggio "anomalo" nel periodo fascista in cui è cresciuto, in cui dominavano il superomismo e il narcisismo dannunziani, D'Arzo prende le distanze anche dall'impegno civile e politico del Neorealismo. E proprio quell'eccesso di "scrupolo", quel senso di estraneità alla vita, quell'essere inafferrabile caratterizzano la meteora esistenziale di questo scrittore. Il percorso intende ricostruire l'itinerario artistico darziano nelle sue varie tappe, fino alla maturità del capolavoro, Casa d'altri, su cui ci si soffermerà in modo particolare.

GLI "SCRITTI CORSARI" DI PIER PAOLO PASOLINI COME LABORATORIO DI EDUCAZIONE CIVICA Nel cinquantenario della tragica scomparsa (1975) di Pier Paolo Pasolini, questo autore appare quanto mai attuale. All'interno della multiforme produzione pasoliniana (che spazia, come è noto, dalla poesia alla narrativa, dal cinema al giornalismo), viene proposta in particolare una rilettura degli Scritti corsari, il volume in cui Pasolini raccolse i suoi articoli degli anni 1973-1975. Sono pagine straordinarie per la capacità di affrontare alcuni grandi temi della nostra contemporaneità: l'avvento del neocapitalismo e della società dei consumi, il ruolo della televisione e della pubblicità nel plasmare le coscienze, le trasformazioni sociali della borghesia e del proletariato, il divorzio e l'aborto, la crescente libertà sessuale ma anche l'emergere dell'omofobia, la contestazione giovanile e studentesca, il dramma della strategia della tensione. Leggere e conoscere gli Scritti corsari a scuola significa utilizzare un formidabile strumento letterario di "Educazione civica", per sviluppare negli studenti importanti competenze storiche, culturali e di cittadinanza.

ITALO CALVINO NEL CONTESTO LETTERARIO E CULTURALE DEL SUO TEMP0 Al contrario di molti altri grandi scrittori, Italo Calvino (1923-1985) non è autore di un testo maggiore che predomini, per importanza e qualità, sugli altri. Tutte le sue opere, sempre nitide e dotate di un'inarrivabile grazia stilistica, si distinguono per originalità di pensiero e per lucidità espressiva, eleganza e ironia: strumenti con i quali Calvino si è posto in relazione con i grandi problemi sociali, politici e culturali del suo tempo, proponendo un'articolata riflessione sul senso dell'esistenza umana. Nel centenario della nascita, l'incontro si propone di ricostruire i tratti salienti della parabola creativa di questo scrittore, tenendo costantemente presenti le principali linee culturali e letterarie degli anni in cui la sua creatività ha trovato espressione. In tal modo, attraverso Calvino, è possibile rileggere i momenti fondamentali dell'attività letteraria dal secondo dopoguerra agli anni Ottanta, dal Neorealismo al Postmoderno.

LO SCRITTORE GIOVANE: PIER VITTORIO TONDELLI E LA NUOVA NARRATIVA ITALIANA Dagli anni Ottanta del secolo scorso si assiste all'avvento di una ricca produzione di opere scritte da giovani che raccontano storie di giovani, la cosiddetta "nuova narrativa italiana". Principale protagonista di quella stagione è Pier Vittorio Tondelli (1955-1991). Nei suoi libri l'adolescenza e la giovinezza sono rappresentate come un passaggio difficile, in cui la tensione verso la libertà si accompagna a un profondo senso di smarrimento. Il percorso ne ripercorre l'opera delineando la sua costante ricerca stilistica, il melting pot culturale, la rivoluzione postmoderna da lui innescata in direzioni tutt'oggi vitali.

INCONTRI DI ARGOMENTO DIDATTICO-METODOLOGICO

DENTRO E FUORI DAL CANONE: COME RINNOVARE LA SELEZIONE DI AUTORI, AUTRICI E TESTI NELLA DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA? In un mondo in cui l'oggettività sembra ormai un fantasma inafferrabile, sulla base di quali criteri è oggi possibile formulare un canone letterario – il più possibile aperto e inclusivo – per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado? L'incontro affronta la questione sul piano teorico ma soprattutto su quello pratico, con concrete proposte di aggiornamento del canone attraverso la presentazione di autori, autrici e opere tradizionalmente assenti nella manualistica scolastica: sia testi meno noti di autori celebri (e molte volte testi capaci di offrire, di quegli autori, un'immagine diversa o alternativa da quella vulgata) sia autori e autrici magari minori ma che vale la pena scoprire.

PER RICHIEDERE UN CORSO
CONTATTA IL TUO AGENTE DI ZONA

TRECCANI GIUNTI TVP
Sapere per crescere

formazione 2025

IL BEL VIAGGIO. INSEGNARE LETTERATURA ALLA GENERAZIONE Z I classici della letteratura hanno ancora tanto da dire, in particolare alla generazione dei ragazzi di oggi, sempre iperconnessi attraverso i social. Eppure, in un contesto che si muove con velocità e che premia le connessioni più che le riflessioni, le parole di grandi autori del passato rischiano di confondersi con il rumore di fondo, non essere lette con la giusta prospettiva e quindi apparire polverose e inutili, lontane dalla realtà. La sfida più grande per gli insegnanti è quella di ristabilire un legame tra gli scrittori e i giovani, per svelare come romanzi, racconti, poesie, pagine scritte decenni e secoli fa possano regalare emozioni e spunti straordinari. Ma come motivare gli studenti alla lettura e allo studio della letteratura? Come insegnare letteratura, tra conoscenze e competenze? Con quali strategie e con quali strumenti, a fronte delle trasformazioni della didattica? E come programmare efficacemente, in modo da non trascurare la produzione contemporanea? Su questi e altri temi, il percorso propone alcune idee e strategie per un confronto con gli insegnanti, le figure che per prime sono chiamate ad affascinare i lettori di domani.

L'INSEGNAMENTO DELLA LETTERATURA COME PRATICA DI RELAZIONE Nell'odierna riflessione didattica, si pone spesso molta enfasi sugli strumenti, soprattutto sui più nuovi (come quelli digitali e multimediali). Ma l'insegnamento (ogni insegnamento) avviene nella relazione, che, al di là dei mezzi utilizzati, rimane l'elemento fondamentale di ogni processo educativo e formativo. Ciò vale in particolar modo per una disciplina come la letteratura, che per sua stessa natura è portata a stabilire relazioni: tra il lettore (il discente) da una parte e il suo mondo interiore e la dimensione collettiva (storica, sociale, civile ecc.) dall'altra, ma anche, nella concretezza dell'esperienza scolastica, tra docente e studenti in quella "comunità interpretante" che è il gruppo-classe.

STORIA LETTERARIA, ANALISI DEL TESTO E DIDATTICA PER COMPETENZE: QUALE RAPPORTO? La collocazione dei testi letterari è ormai da diverso tempo centrale nell'insegnamento della letteratura a scuola. La metodologia praticata è quella dell'analisi del testo, la cui importanza viene sottolineata anche dal fatto che essa continua a essere (anche dopo l'ultima riforma) la prima tipologia della prova scritta di Italiano all'Esame di Stato. La lettura dei testi - fondamentale per lo sviluppo di quelle "competenze" di cui parlano i documenti ministeriali - continua però a inserirsi nell'ambito del più ampio discorso storico-letterario, che rimane il "contenitore" fondamentale delle opere e degli autori affrontati a scuola. Dunque, in quale relazione stanno - o potrebbero o dovrebbero stare - queste dimensioni (disegno storico, analisi testuale e didattica per competenze) nelle lezioni di Letteratura italiana? Il percorso si interroga su tale questione, centrale per un insegnamento consapevole della disciplina.

IL MANUALE DI LETTERATURA: UN INSOSTITUIBILE STRUMENTO DIDATTICO Esistono tanti manuali di letteratura, ciascuno con caratteristiche peculiari. La nostra idea di base è che il manuale non debba essere una sorta di "enciclopedia" della letteratura con ambizioni accademiche, bensì un libro che, nella scuola, parli alla scuola, e prima di tutto agli studenti, in quanto sono loro i destinatari privilegiati di questo strumento. Il libro di testo può essere un prezioso alleato di quei docenti che non intendono rinunciare al proprio insostituibile ruolo pedagogico, ma che al tempo stesso desiderano favorire nei ragazzi lo sviluppo di autonomia e senso critico. Il percorso intende illustrare l'impianto teorico alla base del progetto di manuale di letteratura per il triennio realizzato, in diverse configurazioni, dalla nostra casa editrice, mostrandone tutte le risorse e potenzialità didattiche.

Treccani Giunti TVP è accreditato dal MIUR come ente formatore del personale della scuola DM 170/2016.

PER RICHIEDERE UN CORSO
CONTATTA IL TUO AGENTE DI ZONA

TRECCANI GIUNTI TVP
Sapere per crescere